

**Quesito 18 del 17.11.2017 - Richiesta chiarimenti su CIS con sopraelevazione condonata**

Riguarda il caso di un edificio con sopraelevazione o ampliamento all'ultimo piano regolarizzati con condono edilizio o pratica in sanatoria. Leggo nelle linee guida del CIS al punto 5 :

*Lo stato attuale delle strutture non corrisponde a quello originario, in quanto nel corso della vita del fabbricato sono intervenute modifiche sostanziali tali da rendere possibile un'alterazione del funzionamento strutturale generale e locale del fabbricato stesso; tali modifiche **non sono accompagnate dalla documentazione necessaria per esprimere un giudizio di idoneità sull'operato svolto** (punto 2).*

Vorrei chiedere:

La presenza di una dichiarazione di idoneità statica redatto da tecnico qualificato e allegata alla pratica di condono o sanatoria è un documento da ritenersi sufficiente per esprimere un giudizio di idoneità sull'operato svolto?

Si è tenuti ad entrare nel merito dei contenuti e delle modalità di verifica adottate all'epoca dal tecnico che ha redatto la dichiarazione di idoneità statica?

**Risposta del 21.11.2017**

Nel caso da Lei descritto è senz'altro opportuno entrare nel merito delle modalità di verifica adottate dal tecnico che a suo tempo ha redatto la dichiarazione di idoneità statica. Lo scopo di tale verifica è di capire se la sopraelevazione sia stata fatta considerando adeguatamente l'aumento di carichi sulle strutture esistenti o meno. Nel caso ciò non sia stato fatto è in genere opportuno passare ad un CIS di secondo livello che prevede la valutazione della sicurezza secondo il capitolo 8.3 delle NTC2008.